

E.R.P. - S.R.L.

Sede in P.zza della Concordia n. 15 - 55100 - LUCCA

Capitale sociale Euro 2.010.000,00 i.v.

Bilancio al 31/12/2014

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE  
ai sensi dell'art. 2429 del codice civile.

Signori Soci,

abbiamo esaminato il Bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2014, corredato dalla nota integrativa e consegnatoci per la nostra relazione in formato non xbrl.

Nel corso dell'esercizio 2014, abbiamo svolto l'attività di revisione legale dei conti prevista dall'art. 2409 bis del codice civile, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri

In particolare, riferiamo quanto segue:

- 1) Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto così come disposto dall'art. 2403 del codice civile..
- 2) Abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- 3) Il Collegio Sindacale ha costantemente vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, constatandone il suo concreto funzionamento attraverso la raccolta di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, da colloqui e dall'esame dei documenti aziendali.
- 4) Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi.

Eller

1



5) Nel periodo di attività, non sono stati richiesti pareri al Collegio sindacale.

6) Il collegio sindacale ha dato il proprio consenso all'organo amministrativo riguardo l'imputazione in bilancio dei costi inerenti spese incrementative su beni di terzi alla voce "immobilizzazioni immateriali", in quanto aventi utilità pluriennale.

Nel corso dell'attività svolta e sulla base delle informazioni ottenute non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

In data 9 giugno 2015, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la proposta di Bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 che sarà presentato ai soci all'assemblea fissata per il giorno 29 giugno 2015 in conformità al deliberato di consiglio di amministrazione che, sussistendo validi motivi e in accordo con il collegio sindacale, ha ritenuto di avvalersi della norma statutaria che ne prevede la convocazione entro 180 giorni dall'inizio dell'esercizio.

Il Bilancio di esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità all'art. 2435-bis del Codice Civile. La società non detiene partecipazioni o quote in altre società e quindi non verificandosi i casi previsti ai punti 3 e 4 dell'art.2428 la Relazione sulla Gestione non è stata redatta.

Il Bilancio di esercizio sottoposto alla vostra approvazione, si sostanzia nei seguenti elementi:



## Stato Patrimoniale:

### ATTIVO PATRIMONIALE

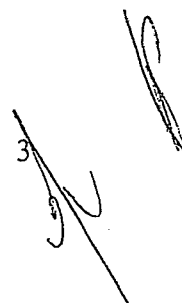
A) Crediti verso soci per versamenti dovuti	
B) Immobilizzazioni	10.226.200,36
C) Attivo circolante	17.863.462,00
D) Ratei e risconti	311.949,36
Totale Stato Patrimoniale attivo	28.401.613,40

### PASSIVO PATRIMONIALE

A) Patrimonio netto*	5.481.359,08
* Di cui:	
- Capitale sociale	2.010.000,00
- Riserve	3.447.437,40
- Utile dell'esercizio	23.921,68
B) Fondi per rischi ed oneri	1.179.103,64
C) Trattamento fine rapporto subordinato	560.716,85
D) Totale debiti	18.622.664,76
E) Ratei e risconti	2.557.767,39
Totale Stato Patrimoniale passivo	28.401.611,72

### CONTI D'ORDINE

- Comuni c/to emissione e riscossione canoni	4.055.613,40
- Comuni c/to emissione e riscoss. rate amm.to	36.970,09
- Beni di terzi presso la società	796.168,51
- Totale conti d'ordine	4.888.752,00



Conto Economico:

A) Valore della produzione	5.653.044,80
B) Costi della produzione	5.516.695,41
A-B Differenza tra valore e costi della produzione	136.349,39
C) Proventi ed oneri finanziari	120.900,19
D) Rett. di valore attività Finanz.	0,00
E) Proventi ed oneri straordinari	239.184,12
Risultato prima delle imposte	2 54.633,32
- Imposte sul reddito dell'esercizio**	230.711,64
-Utile dell'esercizio	23.921,68

\*\*Di cui IRES 152.624,23 ed IRAP 78.787,41

In merito alla composizione del patrimonio netto si evidenzia che le riserve sono indicate dettagliatamente e suddivise per natura e vincoli.

Per la determinazione delle imposte di competenza dell'esercizio si rimanda al punto 22) della nota integrativa.

In nota integrativa gli amministratori hanno fornito le informazioni di cui all'art. 2427 del codice civile.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo, in via preliminare, che detto Bilancio, sottoposto alle vostre deliberazioni, corrisponde alle risultanze della contabilità sociale, ad eccezione di un mero errore di euro 11.462,88 inserito erroneamente nello stato patrimoniale nella voce "C I Rimanenze" anziché nella corretta voce "C II Crediti" ( punto 1 Crediti entro 12 mesi) e conseguentemente nella nota integrativa ove tali voci sono esposte.

Per quanto riguarda la forma ed il contenuto, esso è stato redatto nel rispetto dei principi stabiliti dal Codice Civile e dei principi contabili, ed in particolare di quelli della prudenza nelle valutazioni e della

competenza economica, ad eccezione di quanto sopra rilevato che, comunque, non ha influito sul risultato di esercizio.

Il bilancio è stato redatto con chiarezza ed i criteri utilizzati ed esposti nella nota integrativa consentono di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della società, fermo quanto sopra precisato.

Vi possiamo inoltre confermare che non si sono verificati casi eccezionali che imponessero di disapplicare singole norme di legge in ordine alla rappresentazione veritiera e corretta del Bilancio (art. 2423 del Codice Civile, 4° comma) o in ordine ai principi di redazione (art. 2423 bis del Codice Civile, ultimo comma).

7) In merito ai criteri di valutazione seguiti dagli amministratori, attestiamo dunque che gli stessi sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, riferendo quanto segue:

- Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti. Non sono state apportate svalutazioni. I costi di manutenzione ordinaria risultano imputati ad incremento del costo dei beni ai quali si riferiscono, nell'esercizio in cui sono sostenuti.

- Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando aliquote e secondo un piano sistematico che tiene conto della residua capacità produttiva e possibilità di utilizzo di ogni singolo bene, come risulta indicato dagli amministratori nella nota integrativa.

- Le immobilizzazioni immateriali, iscritte nell'attivo nel corso dell'esercizio 2014 con il nostro consenso, si riferiscono per euro 6.724,44 a licenze d'uso software e per euro 769.656,10 a spese incrementative su beni di terzi;

- Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da depositi cauzionali versati a garanzia dei contratti di fornitura con utilizzo durevole.

- In merito alla valutazione delle rimanenze, salvo quanto rilevato precedentemente, si conferma che il criterio di valutazione è quello del costo sia di acquisto che di diretta imputazione (costi esterni ed interni);



- I crediti sono iscritti secondo il criterio del loro valore di presumibile realizzo.

L'accantonamento a fondo svalutazione crediti risulta essere giustificato dall'analisi dettagliata dei crediti presente in nota integrativa. Il Collegio raccomanda al Consiglio di amministrazione a proseguire con un'attenta e costante verifica della reale esigibilità dei crediti stessi, al fine di addivenire ad una tempestiva riscossione, evitando così eventuali squilibri finanziari. Di conseguenza, pur constatando l'incremento del fondo svalutazione crediti, invita a proseguire anche per il futuro con prudenziali accantonamenti così come fatto sino ad oggi.

- I debiti sono iscritti al valore nominale; l'organo amministrativo ha adeguato sia la posta relativa al Fondo rischi contenziosi (che risulta decrementato rispetto all'esercizio precedente), sia la posta relativa al fondo per imposte differite (che risulta essere stata ridotta rispetto all'esercizio precedente).

I dettagli sono adeguatamente illustrati dall'organo amministrativo in nota integrativa.

Il Collegio inoltre preso atto del contenzioso in essere, così come attestato dai dirigenti e dai funzionari della società raccomanda di mantenere un costante monitoraggio di tutte le controversie sia in corso che potenziali e correlativamente adeguare il relativo Fondo rischi.

- Al 31/12/2014 il Fondo T.F.R. rappresenta il debito della Società al 31/12/2014 verso i dipendenti in forza a tale data, compresa la rivalutazione del fondo medesimo risultante al 31/12/2013;

- I debiti, iscritti al valore nominale, sono stati distintamente indicati tra quelli esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo; nella nota integrativa sono stati correttamente suddivisi per durata residua ed in base alla natura delle garanzie prestate.

- I ratei e risconti iscritti in Bilancio rappresentano la quota di costi o di ricavi di competenza di altri esercizi.

- Il collegio evidenzia che le variazioni dell'importo delle voce risconti passivi sono normalmente correlate all'erogazione dei contributi

deliberati dalla Regione Toscana per la costruzione di alloggi di edilizia agevolata.

**Analisi del Conto Economico:**

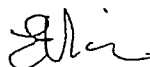
- il Valore della Produzione è stato dettagliatamente suddiviso tra ricavi, variazione delle rimanenze per lavori in corso, incrementi per lavori interni ed altri ricavi e proventi, fornendo i dettagli ed i criteri seguiti per la loro iscrizione;
- I Costi della Produzione sono stati suddivisi dettagliatamente e sono state fornite informazioni sui criteri di determinazione degli stessi;
- Sono stati indicati i proventi e gli oneri finanziari e suddivisi per la loro natura.
- Sono stati indicati proventi ed oneri straordinari con relativa descrizione e motivazione in nota integrativa. Per i dettagli si rimanda al punto 20 della nota integrativa stessa.
- Le imposte di esercizio hanno tenuto conto anche degli effetti relativi alla fiscalità differita.

Vi rimandiamo comunque alla lettura completa della nota integrativa per l'illustrazione delle principali variazioni intercorse nelle poste di Bilancio.

8) Tenendo presente tutte le osservazioni e le raccomandazioni indicate in precedenza, considerando il lavoro costantemente espletato nel corso dell'esercizio, avendo acquisito elementi probatori sufficienti ed appropriati, il Collegio Sindacale prosegue la relazione al fine di esprimere il proprio giudizio sul bilancio ai sensi dell'art. 14 del D.lgs 39/2010.

L'attività di controllo legale esercitata durante questo esercizio ha evidenziato un sufficiente ed adeguato sistema di controllo interno basato sulla metodologia dell' "approccio per processi" , sviluppato e supportato da personale adeguato e qualificato.

Il Collegio informa che sono in corso di ultimazione le procedure previste dal D.lgs 231/2001 e che ha potuto verificare una prima parte del lavoro sinora svolto che si dimostra, ancorché in forma embrionale, effettivamente necessario ed utile, andando a supportare l'organizzazione con la predisposizione di adeguata documentazione in



merito alla mappatura e reengineering dei processi interni, integrandovi un sistema di prevenzione e controllo del rischio operativo.

L'attività di revisione svolta dal collegio è stata pianificata ed eseguita anche al fine di ottenere una ragionevole certezza che il bilancio di esercizio non sia inficiato da errori rilevanti.

Dalle verifiche effettuate e da tutte le analisi condotte, per il Collegio Sindacale il bilancio risulta conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

### INFORMATIVA

Con riferimento alla lettera d) dell'art. 14 del D. Lgs.vo n. 39 /2010 il Collegio :

- in ragione degli scopi sociali e delle finalità da perseguire ritiene opportuno che il Consiglio di amministrazione ancorché non sussistano obblighi di legge, predisponga per il futuro la Relazione sulla gestione per una più completa informazione destinata ai soci e ai terzi fruitori dei servizi di interesse generale.
- riferisce che il Comune di Viareggio, con recente delibera n.83 del 29.05.15 emessa dal Commissario prefettizio, ha nominato ERP Lucca S.r.l. agente contabile.  
Suggerisce che analoga delibera sia adottata dagli altri Comuni soci in modo da uniformare tutti gli adempimenti richiesti dalle vigenti norme.
- in merito al controllo analogo, in riferimento alla necessità di coordinare le relazioni fra ERP e i Comuni soci, suggerisce l'implementazione di una prassi amministrativa uniforme nel rispetto delle norme vigenti per gli Enti Locali, al fine di poter consentire di esercitare la funzione di Controllo analogo "congiunto".

Pertanto, il Collegio Sindacale, in merito al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2014 e subordinatamente al recepimento delle nostre



osservazioni da parte del Consiglio di amministrazione, esprime sul medesimo

**un giudizio positivo senza rilievi**

in quanto il bilancio rettificato fornirà una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale economica e finanziaria della società, assicurando ragionevolmente i presupposti della continuità aziendale.

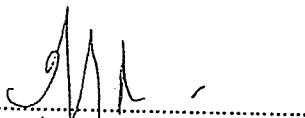
Si invitano pertanto i soci ad approvare il bilancio rettificato, così come sarà predisposto dagli Amministratori.

La presente relazione, insieme ad una copia del Bilancio, resta depositata nella sede della Società durante i quindici giorni che precedono l'assemblea e fino all'approvazione del Bilancio.

Lucca, li 12 giugno 2015

IL COLLEGIO SINDACALE

Giorgio Ramacciotti (Presidente)



Elisabetta Viani (Sindaco Effettivo)



Lenzi Paolo (Sindaco Effettivo)

